



CITTA' DI TORINO

S. CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. DEL 153

Torino, 28/03/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Chiara FOGLIETTA - Rosanna PURCHIA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO:

TOPONOMASTICA – LOGGIATO PROSPICIENTE LA SALA CAPIGRUPPO E LA SALA COLONNE AL SECONDO PIANO DI PALAZZO CIVICO IN PIAZZA PALAZZO DI CITTA', 1 – CIRCOSCRIZIONE N. 1 – ASSEGNAZIONE DELLA DENOMINAZIONE “LOGGIATO CARLO BERRUTI” E INTEGRAZIONE TARGA VIARIA SU SEDIME PREESISTENTE VIA BERRUTI E FERRERO – CIRCOSCRIZIONE N. 8.

La Commissione Comunale per la Toponomastica, nella seduta svoltasi il 14 febbraio 2023, ha assunto la decisione di proporre 1) l'intitolazione del Loggiato prospiciente la Sala Capigruppo e la Sala Colonne al secondo piano di Palazzo Civico in Piazza Palazzo di Città, 1 – Circoscrizione n. 1 a ricordo di “CARLO BERRUTI” e 2) l'integrazione della targa viaria sul sedime preesistente “Via Berruti e Ferrero” - Circoscrizione n. 8.

1. Nei giorni tra il 18 e il 20 dicembre 1922, a seguito della morte di un giovane fascista in una sparatoria, le milizie fasciste capeggiate da Piero Brandimarte, militare e squadrista, lasciate agire indisturbate mettono in atto una violentissima rappresaglia uccidendo almeno 11 uomini e ferendone oltre 40, devastando e incendiando le sedi di partiti, giornali e circoli antifascisti. Tra

le vittime della strage c'è anche Carlo Berruti, nato a Torino il 15 giugno 1881. Ferroviere e Consigliere comunale di Torino del Partito Comunista d'Italia (dal 7/12/1920 al 18/12/1922), viene catturato mentre è al lavoro nella sede del controllo merci delle Ferrovie nella stazione di Porta Nuova e trasportato nelle campagne di Nichelino, vicino alla linea ferroviaria, dove è crivellato di colpi il 18 dicembre 1922.

2. Nello stradario cittadino è presente il sedime "Via Berruti e Ferrero", la cui assegnazione di denominazione è stata deliberata dal Consiglio Comunale il 27 gennaio 1981. Vittime della Strage del 18 dicembre 1922, Carlo Berruti (di cui sopra) e Pietro Ferrero, segretario torinese della Federazione degli operai metallurgici (FIOM), sorpreso alla Camera del Lavoro occupata dalle camicie nere, aggredito insieme ad altri militanti sindacali viene barbaramente picchiato e ucciso.

L'attuale dicitura della targa viaria è:

Via Berruti e Ferrero
1881 - 1922 1892 - 1922
MARTIRI DELLA LIBERTÀ

L'integrazione proposta, da aggiungere alla descrizione già presente è:

“Vittime della strage fascista 18 – 20 dicembre 1922”

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l'art. 31 dello Statuto della Città;

Visto il Regolamento di Toponomastica;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di assegnare la denominazione “CARLO BERRUTI” al Loggiato prospiciente la Sala Capigruppo e la Sala Colonne al secondo piano di Palazzo Civico in Piazza Palazzo di Città, 1 - Circoscrizione n. 1;
2. l'integrazione della descrizione al sedime “Via Berruti e Ferrero”, come riportata in narrativa - Circoscrizione n. 8;
3. di dare atto che l'attribuzione della denominazione di cui al punto 1) e l'integrazione della descrizione al sedime di cui al punto 2) verranno effettuate previa autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di Storia Patria ai sensi dell'Art. 1 della L. 23 giugno 1827 n. 1188;
4. di dare atto che la spesa prevista trova capienza nei fondi relativi alla fornitura, posa e manutenzione di targhe viarie e lapidi impegnata con determinazione dirigenziale n. 436/2022;
5. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporterà oneri di utenza e non saranno applicabili le disposizioni relative alla VIE (Valutazione di Impatto Economico) ai sensi

della circolare prot. 16298 del 19.12.2012.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Francesco Tresso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Maria Porpiglia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella